
Pnrr: Draghi, “essenziale che questa opportunità storica sia colta anche dai centri più piccoli”

“Non tutti i Comuni sono attrezzati allo stesso modo per affrontare la spinta del Pnrr. È essenziale che questa opportunità storica sia colta anche dai centri più piccoli”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, nel suo intervento alla 38ª Assemblea dell’Associazione nazionale Comuni italiani (Anci). “Il Governo - ha spiegato il premier - ha semplificato le procedure di affidamento dei contratti pubblici per aumentare la rapidità e l’efficacia di intervento. Accorciamo i tempi di realizzazione anche coniugando, quando possibile, la fase progettuale con quella esecutiva. Mettiamo a disposizione delle Amministrazioni vari strumenti: dall’assistenza tecnica sul territorio alla possibilità di reclutare personale e qui dovremmo sicuramente tenere conto del suggerimento dato dal sindaco Decaro”. Inoltre, “almeno mille esperti aiuteranno gli Enti territoriali ad attuare il Piano”, ha assicurato Draghi, precisando che “verranno distribuiti nelle varie aree del Paese, per semplificare i processi e rafforzare la capacità progettuale delle Amministrazioni”. Evidenziando che “tocca a tutti noi, insieme, trasformare questi progetti in opportunità di crescita e sviluppo”, Draghi ha sottolineato che i sindaci rappresentano “l’unità dell’Italia, nella sua magnifica diversità. Un legame che resiste al passare del tempo, grazie alla vostra credibilità di amministratori abili e capaci”. Dei primi cittadini il premier ha elogiato la “passione disinteressata” e la “capacità di tradurre in obiettivi concreti una visione ideale”: “Di queste qualità - di voi sindaci - oggi più che mai non possiamo fare a meno”, ha concluso il premier

Alberto Baviera